

## BASKET A2 QUARTI DI FINALE

# Il sogno della Poderosa finisce a Bergamo

Playoff Simmons nel finale prova a strappare i supplementari ma niente da fare: gialloblù ko

IL COACH HA UN CONTRATTO FINO AL 2021:  
«IL FUTURO? IL RAPPORTO CON LA SOCIETÀ  
È OTTIMO, NON È ORA DI PARLARE DI QUESTO»

**Bergamo** 54

**Poderosa** 52

**BERGAMO BASKET:** Zugno, Sergio, Roderick, Fattori, Benvenuti, Augeri, Casella, Bedini, Taylor, Zucca, Piccoli, Marelli. Coach: Dell'Agnello.

**PODEROSA MONTEGRANARO:** Corbett, Palermo, Negri, Amoroso, Simmons, Treier, Angellotti, Testa, Mastellari, Petrovic. Coach: Pancotto.

**Parziali:** 9-15, 11-6, 20-11, 14-20

**Arbitri:** Moretti di Marsciano, Salustri di Roma, D'Amato di Roma.

■ Bergamo

**LA STAGIONE** della Poderosa termina a Bergamo: la squadra di Dell'Agnello vince 54-52 e chiude la serie sul 3-1. Un'amarezza infinita per Montegrano, tradita dai suoi alferi nel momento culminante, soffocata da una percentuale al tiro ai minimi storici, ma infine piegata solo dal mancato appoggio di Simmons sulla sirena che poteva valere il supplementare. La pressione dell'occasione rispetto a quella dell'ultima spiaggia, sensazioni che piegano le mani dall'arco in un primo tempo da 0/11 per gli uomini di Pancotto, che diventa 1/23 complessivo al Pala Agnelli. Ecco perchè diventa fondamentale l'approccio di La'Marshall Corbett, 6 punti personali nel parziale di 11-0 che cancella i primi tre minuti di dieta realizzativa, un impulso che va oltre i limiti imposti a Filippo Testa dai falli commessi (già tre ad inizio secondo quarto) o la buona vena nel

pitturato di Lorenzo Benvenuti. Valerio Amoroso e Jeremy Simmons non ingrano, e il 20-21 all'intervallo lungo sa tanto di occasione persa per gli uomini di Pancotto. Un peccato che si fa presto colpa per una Montegrano che perde definitivamente di vista il canestro, segnando 2 punti in 5' e vedendo il parziale passivo allungarsi sino al 19-4 che a metà terzo quarto addensa sinistre ombre sulla stagione gialloblù per il 34-25 di massimo svantaggio. Tocca a Cesare Pancotto scuotere la squadra nell'intermezzo tra terzo e quarto quarto, il più drammatico della stagione, mentre il popolo orobico festeggia ancora la tripla di capitano Sergio, sostenuta dal tabellone, che vale il 40-32. Simmons, sbloccatosi solo dopo ventotto minuti di gioco, e Corbett provano a raccogliere l'invito e ad inviare un messaggio, che per il numero 21 vale anche le prime due triple che rompono lo 0/17 di squadra. Non una missione semplice se Terrence Roderick accede facilmente al pitturato dando forma alla doppia doppia personale (52-46 con meno di tre minuti da giocare). Tuttavia ancora possibile quando la redenzione del numero 8 vale le due triple del -2 all'ingresso dell'ultimo minuto. Con 19 secondi e 7 centesimi da giocare la squadra di Pancotto ha la palla dell'anno tra le mani, ma la preghiera di Simmons non viene accolta.

**Alessandro Luigi Maggi**



**DOMENICA AMARA**

Un momento del match e la delusione a fine gara con la Poderosa fuori dalla corsa promozione